

## Quale politica estera per l'Unione Europea?

*Ciclo di incontri*

Gennaio – Maggio 2008

Presentazione

Il nuovo Trattato di riforma, firmato a Lisbona il 13 dicembre 2007 (Trattato di Lisbona), in corso di ratifica, introduce importanti novità per la politica estera dell'Unione Europea (EU).

Nel nuovo contesto istituzionale, tutte le materie di competenza della Commissione europea relative alle relazioni esterne (relazioni con i paesi terzi e relazioni internazionali, cooperazione esterna e commercio internazionale, allargamento e politica di vicinato) confluiscono nelle responsabilità dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.

E' anche prevista la progressiva definizione di una politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC).

Ai fini di tali compiti, l'Alto rappresentante è nominato dal Consiglio europeo con voto a maggioranza qualificata, assume la guida del Consiglio "Affari esteri" e, contemporaneamente, diventa uno dei vicepresidenti della Commissione.

Accanto alle novità istituzionali, va sottolineato che il Trattato di Lisbona è il frutto e il sintomo di un quadro politico mondiale difficilmente comprensibile con le categorie del passato. Se il Trattato di Maastricht (1992) ha dato all'UE la moneta unica e ha aperto il ciclo del grande allargamento a 27 a seguito del crollo dell'Unione Sovietica, il nuovo Trattato apre la fase in cui l'Europa, se vuole, può diventare un soggetto attivo della politica mondiale, sebbene non abbia un peso militare significativo. Il punto da chiarire, nell'attuale contesto internazionale incerto, caratterizzato da nuovi protagonisti, è la capacità dell'UE di orientare le sue relazioni internazionali all'affermazione della pace, della sicurezza, dello sviluppo compatibile e dei diritti civili.

Il dibattito su tale capacità può iniziare dai rapporti dell'UE con le aree più vicine e le potenze interessate. Ciò è necessario a fronte dei conflitti irrisolti, dei rischi di diffusione degli armamenti nucleari, delle sfide del terrorismo e della criminalità internazionali, delle minacce ambientali.

I quattro temi selezionati per il Ciclo "Quale politica estera per l'Unione Europea" sono stati individuati per la loro sensibilità immediata, per le possibilità di intervento con gli strumenti oggi disponibili e per l'interesse vitale e strategico dell'Europa alla stabilizzazione:

Martedì 22 gennaio 2008

*Centro Einaudi*

**Il Medio Oriente dopo Annapolis**

Martedì 22 aprile 2008

*Archivio di Stato*

**La questione nucleare nel Medio Oriente**

Mercoledì 27 febbraio 2008

*Centro Einaudi*

**La Russia di Putin**

Martedì 13 maggio 2008

*Centro Einaudi*

**Il futuro della NATO**